

# Educare all'arte nella Scuola Primaria

Ogni bambino è un'artista. Il problema è poi  
come rimanere un'artista quando si cresce.

(Pablo Picasso)

## I programmi del 1985 della scuola elementare

Con la parola “immagine” i Programmi dell’85 volevano già delineare un aspetto molto importante: *un messaggio sequenziale di segni, suoni, forme con la quale si intende comunicare qualcosa.*

Sul piano della operatività questa disciplina pone le basi sulle esperienze pregresse già sperimentate nella scuola materna



Tra gli obiettivi e contenuti didattici emergeva:

- **Potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile**

# Il linguaggio iconico

La pluralità di esperienze didattiche, alle quali i Documenti Ministeriali fanno spesso riferimento, è anche frutto della considerazione che il bambino di oggi vive immerso in un complesso sistema comunicativo: così come riceve dall'ambiente che lo circonda una moltitudine di messaggi di tipo diverso, a sua volta utilizza anche nella propria vita di relazione molteplici linguaggi:

Linguaggio verbale

Linguaggio mimico-gestuale

Linguaggio  
iconico



LINGUAGGIO  
SONORO

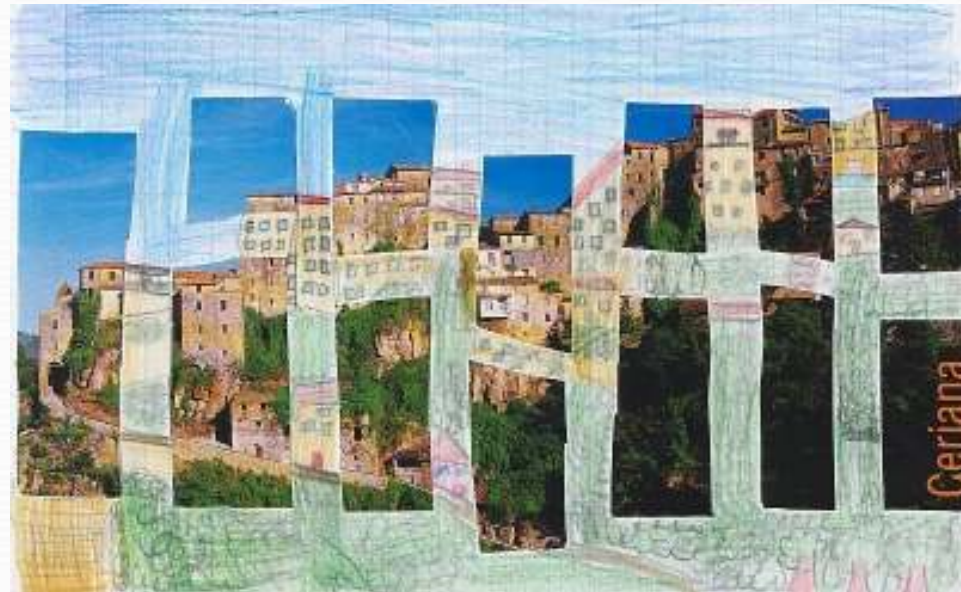


Linguaggi non  
verbali



I linguaggi non verbali, se opportunamente articolati su una puntuale progettazione didattica che preveda momenti di produzione e fruizione, procedure di codificazione e di decodificazione, in un processo di continua integrazione, contribuiscono in modo rilevante a sviluppare il potenziale creativo insito in ogni persona. *La creatività* non coincide nello “spontaneismo” infantile libero da qualunque struttura, ma è una componente educabile; la sintesi dell’esperienza, delle interazioni con l’ambiente. È l’abilità di combinare i dati della realtà con le proprie fantasie

Da una proposta didattica sul territorio del ponente ligure della classe 2<sup>B</sup> di Ospedaletti Anno Scolastico 2008/2009



# Le Nuove Indicazioni 2012

La disciplina, arte-immagine, ha le finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevoli attenzioni verso il patrimonio artistico

Proposta didattica di educazione all'arte:  
riproduzione dei "Bronzi di Riace" attraverso  
la tecnica dello spolvero ( utilizzato  
nell'affresco) per la sagomatura e l'uso dei  
carboncini per il chiaro - scuro  
Classe 5<sup>B</sup> di Ospedaletti  
Anno Scolastico 2011/2012



# Obiettivi di Apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

## Esprimersi e comunicare

- *Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni: rappresentare e comunicare la realtà percepita.*
- *Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali*
- *Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.*
- *Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.*

## Osservare e leggere le immagini

- *Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.*
- *Riconoscere in un testo iconico –visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.*
- *Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.*

## Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- *Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.*
- *Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed ad altre culture.*
- *Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.*

# Insegnare educazione all'immagine con "metodo"

Per un insegnamento efficace non bastano i contenuti e le idee ma occorre avere una buona "pratica" metodologica per far sì che i nostri bambini imparino appropriatamente. È opportuno che gli stessi alunni scoprano il proprio stile di apprendimento seguendo una linea metodologica che segua il profilo pedagogico : "IMPARARE AD APPRENDERE".

## Didattica Mentalista

Aiuta gli studenti, portandoli alla consapevolezza del proprio **stile di apprendimento**. Grazie ad una forma di comunicazione attiva, il **dialogo pedagogico**, gli alunni prendono gradualmente coscienza dei processi mentali necessari al conseguimento del successo nello studio e nella vita.

LA DIDATTICA MENTALISTA È UN'INNOVATIVA METODOLOGIA METACOGNITIVA SOSTENUTA  
DALLA PRATICA PEDAGOGICA DELLA GESTIONE MENTALE DEL PROF.  
ANTOINE DE LA GARANDERIE

# La Didattica Mentalista nasce dall'esperienza pedagogica della Gestione Mentale di:

## Antoine de La Garanderie



- (Amboigne 1920 – Parigi 2010) ha insegnato presso la Facoltà di Lettere dell'Istituto Cattolico di Parigi dove ha diretto l'Istituto dell'Audiovisivo.
- Professore Onorario all'Università Cattolica di Ovest, è stato Direttore delle ricerche all'Università di Lione II e membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale. Ha insegnato filosofia nei principali licei della capitale francese.
- Ha tenuto seminari, corsi e conferenze alle Università di Ginevra, Lovaio, Barcellona, Friburgo, Montréal, Québec, Rimouski, Toronto e Messico.
- Ha presentato le sue ricerche all'OCSE. Ha svolto attività di formazione di docenti ed educatori che provengono anche da molti paesi europei per imparare il metodo della Gestione Mentale da lui elaborato. E' stato allievo di Albert Burloud; le sue ricerche si iscrivono sulla linea degli psicologi dell'introspezione come Alfred Binet, Pierre Janet e della scuola tedesca di Würzburg (Külpe, Watt, Messer, Bühler).
- Ha pubblicato numerosi articoli e libri di filosofia e pedagogia ed i suoi saggi sulla Gestione Mentale sono stati tradotti in Germania, Spagna, Portogallo, Italia, Turchia, Canada e Perù.

## Pietro Sacchelli



- Laureato in Vigilanza scolastica e in Pedagogia presso l'università di Genova, è insegnante di scuola primaria a Massa. Oltre ad aver pubblicato articoli di Metodologia su riviste scolastiche specializzate, è autore del libro per bambini, Il gioco segreto per imparare le tabelline (Giunti – Demetra 1998).
- Attualmente contribuisce alla diffusione di questa "buona" pratica metodologia e pedagogica grazie al coordinamento di importanti convegni su tutto il territorio italiano.

# La didattica Mentalista

Usa i sensi per EVOcare



Utilizzando due lingue  
pedagogiche:  
la visiva e l'auditiva

Ricordo le parole  
della maestra

Ricordo le  
immagini che ho  
visto alla Lim



## *La didattica Mentalista si basa sul: dialogo pedagogico*

Il dialogo pedagogico consente al soggetto di operare “un’introspezione regressiva” cioè un’analisi mentale rivolta al compito affrontato per far emergere le procedure alla coscienza le procedure cognitive utilizzate per lo studio.



La Garanderie era convinto che una volta create le condizioni adeguate sul piano della relazione e del dialogo ogni bambino sarebbe stato in grado di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

«La sfida pedagogica» di Alain Goussot

**Se usato in arte e immagine il  
bambino coglie l’arte nel suo  
significato più profondo**

# Link

[http://www.atuttascuola.it/viale/files/arte\\_e\\_immagine.htm](http://www.atuttascuola.it/viale/files/arte_e_immagine.htm)

<http://www.didatticamentalista.it/>

<http://tuttadidattica.forumattivo.it/>

<http://didatticamentalista.blogspot.it/2014/05/didattica-mentalista-e-bisogni.html>

<http://www.lafeltrinelli.it/libri/alignani-maria-pia/153931>

Grazie e a  
presto!

